

# Musica e giochi, MArTA lancia video educativi su Tik Tok

di **Anna Puricella**

Il MarTa approda su TikTok. Il museo archeologico nazionale di Taranto è costretto a restare ancora chiuso, a causa delle restrizioni. Ma, nonostante sia inaccessibile al pubblico, utilizza altri strumenti per far sentire la sua presenza. Conferenze tematiche online con gli esperti per indagare la storia e scoprire i tesori della collezione, ma non solo. Ora il MarTa si confronta con i social network. E dopo un'e-

state in cui il passaggio di Chiara Ferragni - in giro in Puglia in occasione della sfilata Dior in piazza Duomo a Lecce - ha portato a un cospicuo incremento di like e follower, è arrivato il momento di affacciarsi anche su TikTok, in modo da intercettare gli utenti più giovani. Cambiano le mode, cambiano i linguaggi, e il MarTa tiene il passo: "La cultura non è statica - dice d'altronde la direttrice Eva Degl'Innocenti - anzi ha bisogno di cittadinanza attiva capace di condividerla, tramandarla e raccontarla, rigenerandola anche nello sti-



le comunicativo. Abbiamo il dovere di parlare a grandi e piccini".

La storia e l'arte, così, si predispungono al gioco, e il museo pubblica su TikTok video brevi e divertenti, accompagnati - nello stile del social network cinese da più di un miliardo di utenti - da canzoni e balletti. Fra questi spicca uno che testimonia un'usanza che a quanto pare è riuscita a superare i millenni: il ricorso al sandalo da parte di una madre per punire il figlio. Lo faceva Afrodite con Eros nel 360 a.C., come conferma un vaso custodito al MarTa,

ed è una minaccia valida ancora oggi. "Il primo "vieni qua che non ti faccio niente" della storia", recita la didascalia del video pubblicato dal museo archeologico su TikTok. Basta un uso sapiente della tecnologia per poter avviare il dialogo con il mondo: il MarTa lo ha dimostrato a Natale, con le card che permettevano di regalare un tour virtuale in 3D (ci sono stati circa 13mila accessi) e ora con l'approdo su TikTok si allinea a grandi realtà internazionali come il Prado di Madrid e gli Uffizi di Firenze.